



Libridine!: dal 22
al 30 novembre
il Festival diffuso
delle librerie

a pagina 6

**Roma riscopre
la visione profetica
di don Luigi
Di Liegro**

a pagina 7

**Festival
InArmonico:
tre giorni di
concerti e incontri**

a pagina 8



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfana, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

Finisce in manette un ventiquattrenne arrestato per violenza sessuale su minore

Un mese di molestie vicino alla stazione di Lavinio

Trenta giorni di paura tra molestie continue, tentativi di baci e palpeggiamenti. È finito l'incubo per una minorenne seguita e avvicinata nelle vicinanze della stazione di Lavinio sul litorale romano da un uomo ora finito in manette. Si tratta di un 24enne di nazionalità marocchina, già gravato da precedenti. Dovrà rispon-

dere delle accuse di atti persecutori, adescamento e violenza sessuale aggravata. Nei confronti del 24enne i carabinieri della Stazione di Lavinio, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Velletri. Supportati in fase esecutiva dai colleghi della Compagnia di Gallipoli:



l'ordinanza infatti è stata eseguita in provincia di Lecce, dove l'indagato si era recentemente trasferito. L'allarme è scattato lo scorso 19 settembre, quando la giovane, accompagnata dalla madre, ha denunciato le pressanti molestie subite presso la Stazione Carabinieri di Lavinio.

a pagina 2

Blitz al campo Rom di via di Salone, aggrediti gli agenti



a pagina 3

Minacce contro la Santa Beatrice, Az: "Vicini alla comunità scolastica"



a pagina 5

Ingorgo al Colosseo, suora "pizzardone"

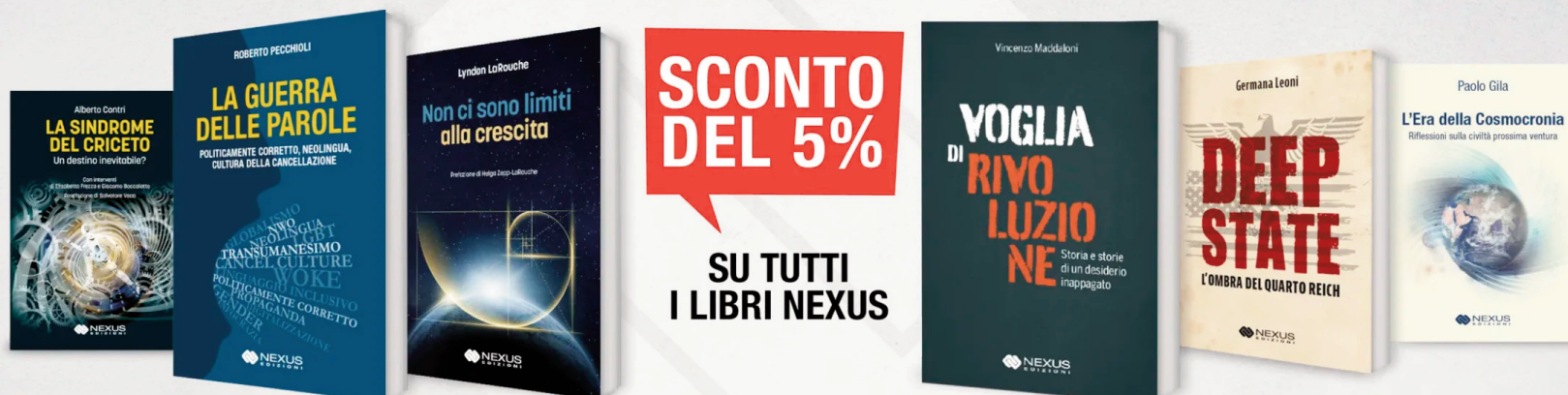
Carpano (FI): "Servono dissuasori di sosta all'incrocio, lo segnalo da mesi"

Parcheggio selvaggio e un bus incastrato in curva. Un ingorgo ha paralizzato oggi 19 novembre il quartiere Celio, a due passi dal Colosseo. Un autobus Atac è rimasto incastrato all'incrocio tra via dei Querceti e via di San Giovanni in Laterano a causa della sosta selvaggia, scatenando il caos totale. A sbloccare la situazione è intervenuta una suora con tonaca, velo, giacchetto e pragmatiche sneakers. Come il classico "pizzar-



done" la religiosa si è posizionata al centro della strada facendo defluire le auto nelle uniche due direzioni possibili, l'altra strada era invece occupata dal bus bloccato in curva. La scena è stata ripresa dal consigliere comunale di Forza Italia, Francesco Carpano, in un video diffuso dall'Adnkronos. "Sto facendo il vigile - dice la suora agli automobilisti -. Così vi mando a casa prima". E ancora: "Via via avanti, veloce!".

a pagina 4



Finisce in manette un ventiquattrenne arrestato per violenza sessuale su minore

Un mese di molestie vicino alla stazione di Lavinio



La ragazza ha raccontato di essere da circa un mese vittima di ripetute molestie nei pressi della stazione ferroviaria di Lavinio, spiegando in particolare di essere riuscita a sottrarsi a un tentativo di bacio e palpeggiamento. Successivamente sarebbe riuscita a sfuggire a un altro episodio di adescamento avvenuto nelle immediate adiacenze dello scalo. Immediatamente è stato attivato il Codice Rosso, procedura urgente per i casi di violenza su

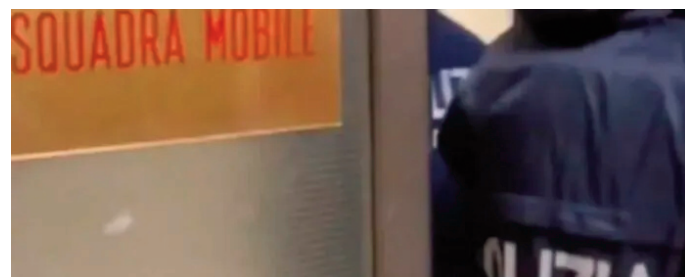
donne e minori. Le indagini dei carabinieri sono partite dagli accertamenti territoriali per poi procedere all'individuazione fotografica. Attività che hanno consentito di raccogliere gravi elementi indiziari a carico dell'uomo. L'identificazione dell'indagato è stata perfezionata durante un servizio straordinario di controllo del territorio, uno dei numerosi servizi preventivi che la Compagnia Carabinieri di Anzio effettua con costanza

nella zona della stazione ferroviaria di Lavinio e nelle aree limitrofe, ritenute particolarmente sensibili sotto il profilo della sicurezza pubblica. Grazie a indagini rapide e all'analisi di materiale fotografico, i Carabinieri hanno individuato il sospettato, che nel frattempo si era trasferito a Lecce. Qui è stata eseguita l'ordinanza di custodia cautelare, con conseguente ingresso in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

La svolta sul caso: l'ex compagno è stato rintracciato a Fiano Romano

Donna accoltellata sul Grande Raccordo Anulare

Svolta nelle indagini sulla donna accoltellata sul Gra. È stato rintracciato in strada a Fiano Romano il 45enne peruviano ricercato da ore come presunto accoltellatore dell'ex moglie, avvenuto martedì mattina sul Grande raccordo anulare di Roma. Gli agenti della Squadra Mobile lo hanno individuato dopo un'intensa caccia all'uomo, iniziata subito dopo il dramma. Il primo elemento è stato il ritrovamento dell'auto di proprietà del 45enne peruviano sulla quale la coppia viaggiava quando, all'altezza delle uscite Cassia-Flaminia, l'ex avrebbe colpito la donna diverse volte. La vittima, una 37enne peruviana, trasportata d'urgenza al Sant'Andrea, è stata sottoposta a un intervento chirurgico per le ferite riportate al viso, alle mani, alle gambe e all'addome. La prognosi è al momento



ancora riservata. Gli investigatori stanno ricostruendo nel dettaglio la vicenda della coppia, separata da tempo, e la dinamica di quanto accaduto in pieno giorno sotto gli occhi degli automobilisti, i primi a soccorrere la donna che dopo i fendenti era riuscita a scendere dall'auto per chiedere aiuto. Secondo una prima ricostruzione, l'aggressore - un uomo noto alle forze dell'ordine - avrebbe bloccato l'ex coniuge mentre si recava al lavoro. Una volta in auto avrebbe guidato fino al Raccordo dove sarebbero stati inferti i fendenti contro

l'ex. All'altezza dello svincolo per Grottarossa la donna sarebbe riuscita ad uscire dall'auto e chiedere aiuto mentre l'uomo era riuscito a fuggire. Sono iniziate subito le ricerche del presunto aggressore con analisi dei video delle telecamere di sorveglianza e verifiche nei luoghi frequentati del 45enne. L'auto è stata trovata abbandonata nella notte, quindi gli investigatori sono riusciti a trovare il sospettato per strada a Fiano Romano. L'uomo al momento sarebbe stato poco collaborativo. Ancora in corso le ricerche dell'arma usata per ferire la donna.

Fermato e denunciato un 32enne ghanese, senza fissa dimora e con precedenti

Sasso contro un bus Atac nella notte

Momenti di paura nella notte a Roma quando un grosso sasso ha colpito e danneggiato la porta di un bus in servizio in zona Centocelle. Nessuno è rimasto ferito, ma l'autista è stato costretto a fermarsi per poi tornare in deposito. Il sospetto autore è stato rintracciato e denunciato dai carabinieri intervenuti sul posto. Tutto è successo poco dopo le 4.30, di oggi 19 novembre: un bus Atac della linea notturna N5 è stato improvvisamente colpito da un grosso sasso mentre percorreva via Filippo Smaldone, all'altezza di via Giacomo Bresadola. Il masso ha centrato in pieno la porta anteriore, mandando in frantumi il vetro e costringendo l'autista a fermare immediatamente la corsa. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. L'autista ha poi allertato i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma che stavano passando nella zona in quel momento. I militari hanno fermato e identifi-



cato il sospetto, un 32enne ghanese, senza fissa dimora e con precedenti, ritenuto gravemente indiziato di aver scagliato il sasso. L'uomo è stato denunciato per danneggiamento e interruzione di pubblico servizio. L'autobus danneggiato, è stato costretto a rientrare in deposito. Poche ore prima in zona Medaglie d'oro, nel corso di un posto di controllo alla circolazione stradale, i carabinieri della Stazione Medaglie d'oro hanno fermato un 49enne originario della Repubblica Ceca, alla

guida di un'auto. L'uomo ha dato in escandescenze, spintonando e colpendo con un calcio uno dei militari che ha riportato 5 giorni di prognosi. È stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. I successivi accertamenti hanno consentito di constatare che l'uomo era senza patente di guida in quanto mai conseguita ed aveva un tasso alcolemico superiore al consentito. È stato quindi anche denunciato in stato di libertà per guida senza patente e guida sotto l'influenza dell'alcool.

Poi costrette a prostituirsi sulle strade di Roma: ventuno le persone fermate

Tecnica del "lover boy" per adescare ragazze

Un flirt per convincerle a seguirli a Roma. Ad attendere le ragazze però non c'era una vita migliore, ma il marciapiede: vittime di un gruppo criminale che è stato smantellato nelle scorse ore in un'operazione congiunta tra la Polizia di Stato italiana e le autorità romene. 21 le persone fermate che farebbero parte di un'organizzazione dedita alla tratta di esseri umani, allo sfruttamento della prostituzione e al riciclaggio. Il gruppo, gerarchicamente organizzato, utilizzava il metodo del "lover boy". I membri della banda iniziavano una relazione sentimentale con le vittime, prospettando una vita migliore in Italia. Una volta convinte a raggiungere Roma, le donne venivano pian piano isolate dai propri affetti e costrette alla prostituzione in note aree della Capitale, tra cui viale Palmiro Togliatti, al Quarticciolo, e via Salaria. Le indagini hanno preso il via dopo



l'esecuzione da parte della Squadra mobile di Roma di un mandato d'arresto europeo nei confronti di un cittadino romeno ricercato per tratta, sfruttamento e associazione per delinquere. L'arresto, avvenuto in via dei Ciclamini, ha consentito di effettuare una ricostruzione investigativa che ha messo in luce l'esistenza di un sodalizio strutturato, diviso in due nuclei familiari, attivo nel reclutamento e nello sfruttamento di giovani donne romene. Gli investigatori hanno documentato un ri-

gido sistema di controllo: dalle auto a noleggio con targa romena utilizzate per accompagnare le donne sui luoghi della prostituzione, alle attività di vigilanza svolte dai finti fidanzati, che imponevano orari, abbigliamento, modalità di approccio e tariffe. È emblematico, in tal senso, l'episodio di marzo scorso in cui tre membri del gruppo avrebbero aggredito due uomini che avevano tentato di importunare le donne "affidate" all'organizzazione. La quasi totalità dei guadagni veniva inviata in Romania attraverso spedizioni nascoste a bordo di un furgone gestito da un corriere compiacente, titolare di un'agenzia per il trasporto merci tra i due Paesi. Il denaro sarebbe stato successivamente reinvestito in immobili, terreni e auto di lusso. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il valore dei beni ammonterebbe a circa 1.700.000 euro.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.IT
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Operazione della polizia locale nella baraccopoli: le parole di Nicola Franco

Blitz al campo Rom, aggrediti gli agenti

Blitz nel campo rom di via di Salone: sequestrati veicoli, armi ad aria compressa e un Rolex di provenienza ignota. Nel corso dell'intervento una sfera di ferro è stata scagliata contro gli agenti. L'operazione è scattata all'alba nella baraccopoli, dove il 5 novembre il lunotto di una vettura dei caschi bianchi è stato distrutto. Nicola Franco, presidente del municipio VI, ha così commentato: "Per una seconda volta nel giro di una settimana assistiamo a un vile attacco contro gli agenti della polizia locale di Roma Capitale, impegnati in attività di contrasto all'illegalità nel campo rom di via di Salone. Nessuna conseguenza seria, per fortuna, ma una grande biglia d'acciaio di un chilo è stata scagliata contro gli agenti, rischiando veramente tanto. Dopo l'episodio del fucile a pallettoni contro il lunotto

della volante della Polizia di Roma Capitale, ora accade questo secondo atto intimidatorio". Il minisindaco delle Torri, inoltre, ha aggiunto: "Agli agenti voglio dire grazie e assicurare che hanno tutta la mia solidarietà e tutto il mio sostegno. Proprio per questo mi appello al sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, affinché si mobiliti per risolvere due questioni semplicissime del campo rom di Salone: ripristinare l'illuminazione della torre faro centrale, al momento completamente assente da un anno nonostante i solleciti a comune e Areti, con tutti i rischi dovuti ai turni di notte degli agenti impegnati h24 a controllare il campo e sfalcare siepi e vegetazione che ostruiscono la visuale all'interno del campo. Non possiamo lasciare gli agenti esposti senza sicurezza. È urgente intervenire per ripristinare

l'illuminazione e garantire una buona visuale agli agenti, così come è urgente installare un sistema di videosorveglianza a difesa degli agenti e a controllo del campo, preso atto che all'interno sono state identificate persone prive di ogni documento e clandestinamente presenti sul suolo nazionale in maniera illegale". "Tutto ciò - ha terminato - rende evidente che esiste un sistema di illegalità diffusa, per cui chiederò al prefetto di Roma, Lamberto Giannini, di convocare con estrema urgenza un tavolo per l'ordine e la sicurezza. Davanti a questi episodi criminali non possono pagarne le spese gli agenti della Polizia di Roma Capitale né, tanto meno, i cittadini del municipio VI, già gravati dal fatto di vivere nel territorio con il più alto tasso di criminalità della Capitale".

"La Capitale d'Italia non può permettersi enclaves di illegalità o zone franche"

Aggressione agenti: le parole del Segretario Sulpl

Il Sulpl di Roma, per voce del segretario Marco Milani, ha osservato nel merito: "Un plauso al comando del corpo che non ha mostrato indifferenza alla vile aggressione subita dai nostri colleghi proprio nel campo rom di via di Salone, dimostrando nei fatti la risposta delle istituzioni. La Capitale d'Italia non può permettersi enclaves di illegalità o zone franche dove tutto è permesso, così come merita mezzi di trasporto e linee della metropolitana sicure e libere da gang di borseggiatori. Occorre un piano di assunzioni che riporti il corpo di polizia cittadino alle 8mila persone previste in organico, perché solo aumentando le presenze effettive sul territorio se ne garantisce non solo la dovuta sicurezza, ma anche l'effettivo contrasto di tutti coloro che ritengono di affermare con la violenza il loro vis-

suto criminale". Ne ha parlato anche Nicola Franco, presidente del municipio VI: "Per una seconda volta nel giro di una settimana assistiamo a un vile attacco contro gli agenti della polizia locale di Roma Capitale, impegnati in attività di contrasto all'illegalità nel campo rom di via di Salone. Nessuna conseguenza seria, per fortuna, ma una grande biglia d'acciaio di un chilo è stata scagliata contro gli agenti, rischiando veramente tanto. Dopo l'episodio del fucile a pallettoni contro il lunotto della volante della Polizia di Roma Capitale, ora accade questo secondo atto intimidatorio". Il minisindaco delle Torri, inoltre, ha aggiunto: "Agli agenti voglio dire grazie e assicurare che hanno tutta la mia solidarietà e tutto il mio sostegno. Proprio per questo mi appello al sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, affinché si

mobiliti per risolvere due questioni semplicissime del campo rom di Salone: ripristinare l'illuminazione della torre faro centrale, al momento completamente assente da un anno nonostante i solleciti a comune e Areti, con tutti i rischi dovuti ai turni di notte degli agenti impegnati h24 a controllare il campo e sfalcare siepi e vegetazione che ostruiscono la visuale all'interno del campo. Non possiamo lasciare gli agenti esposti senza sicurezza. È urgente intervenire per ripristinare l'illuminazione e garantire una buona visuale agli agenti, così come è urgente installare un sistema di videosorveglianza a difesa degli agenti e a controllo del campo, preso atto che all'interno sono state identificate persone prive di ogni documento e clandestinamente presenti sul suolo nazionale in maniera illegale".

Daniele Parrucci: "Almeno 150mila euro, una devastazione totale"

Scuole occupate, la stima dei danni

E' veramente paradossale che, nella città che ha 'inventato' gli acquedotti e, soprattutto i sistemi fognari, oltretutto nel bel mezzo di un evento mondiale come il Giubileo, vi siano ancora quartieri penalizzati ed umiliati dalla mancanza d'acqua! E' quanto denunciano, attraverso una nota congiunta, Fabrizio Santori e Marco Palazzi (rispettivamente capigruppo della Lega in Campidoglio e nel Municipio XIV), che aggiungono, "Un grave guasto idrico ha provocato un allagamento in via Trionfale, paralizzando il traffico e lasciando centinaia di residenti senz'acqua. Una situazione inaccettabile che sta creando enormi disagi alla popolazione e alle attività commerciali della zona. Chiediamo ad Acea un intervento immediato e risolutivo per ripristinare nel più breve tempo possibile il servizio e garantire la sicurezza della viabilità". "I cittadini non possono essere lasciati in queste condizioni - rimarcano i due rappre-

sentanti capitolini della Lega - soprattutto considerando la centralità del quartiere e la presenza di un ospedale, anch'esso coinvolto nel disagio. Vigileremo affinché l'emergenza venga risolta in tem"Una devastazione totale". In questi termini, anzi, senza mezzi termini, ne parla il delegato all'Edilizia scolastica della Città metropolitana di Roma, Daniele Parrucci, definendo i danni riportati dagli istituti superiori della città dopo le occupazioni. Due sono, nel merito, le scuole che hanno fatto registrare numeri allarmanti: il Virgilio, con 60mila euro di danni e il Pacinotti-Archimede: 50mila. In totale, contando anche altre strutture, la stima è di circa 150mila euro. "Sono molto preoccupato - dice appunto Parrucci - perché sto ancora aspettando i dati dalle ultime scuole occupate. E questi numeri sono allarmanti e piuttosto sconcertanti". Al Virgilio la valutazione è di 60mila euro, che riguarda gli im-

pianti anti-incendio e anti-intrusione. Si dovrà comprendere però se, come già lo scorso anno, una parte di questi danni possa risalire a prima dell'occupazione. Al Pacinotti-Archimede invece "la devastazione è stata totale - ammette Parrucci - con 60 estintori svuotati dentro la sede di via Montaione, la polvere ha intasato i filtri dell'antincendio che ora dovrà essere sostituito. Abbiamo poi registrato bagni intasati e pavimenti e muri imbrattati di vernice". Circa 20mila euro è la conta dei danni stimata all'istituto Tor Carbone. Più bassi, si fa per dire, i danni all'Aristofane sotto i 10mila euro. "Ora - dichiara Parrucci - sono molto preoccupato, perché dovranno arrivare i dati sulle ultime scuole occupate. Noi abbiamo già impegnato una parte consistente di risorse al Piaget-Diaz, per intervenire dopo il crollo del controsoffitto, e per valutare lo stato di salute di tutte le scuole di nostra competenza di Roma e provincia".

Per consentire la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria

Lavori Acea, stop al flusso idrico a Labaro



Per lavori, a Labaro ci sarà la sospensione del flusso idrico dalle ore 07:00 del giorno 21.11.2025 alle ore 06:30 del 22.11.2025. Per consentire la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria da parte di Acea Ato 2, Labaro rimarrà senz'acqua per un giorno. Tante le vie interessate dalla possibile mancanza d'acqua e/o abbassamenti di pressione: Via G.del Friuli (da Via Mastro Gabriello a Via Arta Terme), Via Monti Valchetta incrocio Via Brembio, Via Dei Monti Delle Valchetta, Via Lai-

nate, Via V. Comparini (da Via M.Gabriello a Via M.Valchetta), Via Manerbio, Via Costantiniana, Via Passirano, Via Luca Giardoni, Via Cernobbio. Potranno essere interessate dalla sospensione anche zone limitrofe alle citate. È stato predisposto un servizio di rifornimento attraverso le autobotti, per limitare i disagi ai cittadini che resteranno in stazionamento nei seguenti punti: Via Dei Monti Della Valchetta incrocio Via Labaro Via Gemona del Friuli incrocio Via Monti della Valchetta. Ci saranno anche due au-

tobotti con attacco diretto a contatore alle seguenti utenze sensibili: Via del Labaro 121 (Clinica S.Raffaele Flaminia). Per i casi di effettiva e improrogabile necessità potrà essere richiesto un servizio straordinario di rifornimento con autobotti al numero verde 800130335. Acea Ato2 provvederà ad avvisare gli utenti tramite sito Web ed affissione cartelli e/o comunicato stampa. Per ogni informazione è possibile contattare il numero verde 800130335 e visitare il sito internet www.gruppo.aceait



Nella struttura sanitaria di Talenti ventidue lavoratori rischiano il licenziamento

Tiberia Hospital, la denuncia di UGL Salute



Il Tiberia Hospital di Roma, struttura sanitaria del quartiere Talenti recentemente inserita tra i 100 migliori ospedali d'Italia, vive un momento di forte contrasto: al riconoscimento nazionale fa da contraltare la possibile perdita del lavoro per 22 lavoratori. A denunciarlo è il sindacato UGL Salute, che segnala come a essere coinvolti sarebbero gli operatori dei servizi di

ausiliario, gli addetti all'accettazione e il personale dell'ufficio cartelle cliniche. Si tratta di figure con anni di esperienza che - secondo il sindacato - rischiano di essere sostituite a causa di nuove esternalizzazioni. L'UGL Salute annuncia di aver richiesto un confronto urgente con la proprietà per chiarire la situazione e tentare di evitare i licenziamenti "Speriamo sia

presente anche la Regione Lazio", dicono. I lavoratori coinvolti temono di essere sostituiti e di ritrovarsi improvvisamente senza impiego nonostante anni di servizio. Le prossime settimane saranno cruciali per comprendere se la procedura di riduzione del personale verrà confermata o se si riuscirà a trovare una soluzione alternativa che salvaguardi i 22 posti di lavoro.

Il presidente di Regione Rocca: "Ma resta il nodo delle visite non disdette"

"Nel Lazio sei milioni di prestazioni"

"Sei milioni e mezzo di prestazioni che passano per il Recup": il dato arriva dal presidente della Regione, Francesco Rocca, a seguito dell'apertura della prima giornata degli Stati generali della Salute del Lazio. "Noi stiamo cercando di liberare tutte le agende - ha dichiarato Rocca - ma siamo ancora un po' lontani dal customizzare, di farlo persona per persona. Però abbiamo anche 160mila persone che non si presentano ogni anno all'appuntamento fissato: per questo abbiamo avviato anche un sistema sanzionatorio severo per colpire chi fa il no show, perché questo sottrae 160mila prestazioni bucate al servizio sanitario e non è poco. Abbiamo altre sfide da affrontare, ma lo stiamo facendo a testa bassa". Tutto, a fronte di una sintesi dei risultati di due anni e mezzo, tra i quali



le condizioni per l'uscita dal piano di rientro e, soprattutto, la trasparenza contabile con bilanci del 2023 e 2024 che sono stati parificati, per una visione chiara e condivisa della situazione finanziaria. La riprogrammazione della rete ospedaliera, con nuovi servizi e riequilibrio dei posti letto nelle province, dicono dalla Regione, ha consentito un incremento di tasso di occupazione dei posti letto per acuti dal 71,4% del 2022 al 79,9% del 2025, mentre sulle cure domiciliari si è raggiunta una copertura del 10,32% degli over-65 (era a <4% nel 2023), alla quale si

aggiungono +59 COT, +397 posti letto salute mentale, +464 posti dipendenze residenziali, +299 posti dipendenze semiresidenziali e le 1.836 autorizzazioni di posti RSA-disabili-Hospice. E poi, occhio anche i numeri nel pronto soccorso del Lazio, dove si è registrato un numero di accessi maggiore del 15%, con un tempo medio di attesa dalla visita medica alla dimissione di 5 ore e 39 minuti (nel 2022 era di 7 ore e 9 minuti) e un tempo medio di attesa dalla visita medica al ricovero di poco più di 15 ore, rispetto alle oltre 19 del 2022.

L'ex sottosegretario della presidenza del Consiglio ha smentito l'indiscrezione di Cruciani

Lotti: "Mai parlato di cessione della Lazio"

Nel mondo Lazio si ritorna a parlare di una ipotetica cessione del club da parte del presidente Claudio Lotito. Un'indiscrezione lanciata, da Giuseppe Cruciani conduttore del programma La Zanzara e tifoso biancoceleste. Rumors smentiti. Ospite di Numer1 programma condotto da Zazzaroni e Sabatini, Cruciani ha dichiarato: "Fonti ben informate mi hanno detto che per la prima volta Claudio Lotito ha pensato di vendere il club. Lotito si è informato con una persona che si chiama Lotti che è consulente dell'Empoli ed ex sottosegretario della presidenza del Consiglio, circa le procedure per vendere una società. Ho avuto conferme a livelli importanti, questo è quello che mi hanno detto. Per la prima volta, ha fatto un passo importante per vendere la società". Parole del tifoso vip che poi ha corretto il tiro: "Piccolo update sulla sulla vi-



cenda Lotito - Lotti - cessione Lazio. Precisiamo una cosa, io non ho mai parlato di una telefonata in cui il presidente della Lazio Lotito ha chiesto a Lotti come si cede la Lazio perché voglio cedere la Lazio, io ho parlato di una telefonata, che confermo al 100%, tra Lotito e Lotti in cui Lotito ha chiesto informazioni su come si mette in vendita una società. Questo non vuol dire che voglio vendere la società, questo non vuol dire che sta pensando seriamente

di vendere la società, ma questa telefonata c'è stata, io lo confermo al 100%". Le precisazioni di Cruciani arrivano dopo la secca smentita di Lotti, uno dei protagonisti chiamati in causa dal conduttore radiofonico. "Sento ogni tanto il Presidente Lotito ma non abbiamo mai parlato di cessione della Lazio e non mi ha mai fatto riferimento a questa possibilità" - ha dichiarato attraverso una nota stampa Luca Lotti ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Carpano (FI): "Servono dissuasori di sosta all'incrocio, lo segnalo da mesi"

Ingorgo al Colosseo, suora "pizzardone"



La religiosa al centro dell'incrocio ha iniziato a dirigere veicoli e a mandare le auto indietro con la destrezza di un consumato agente del traffico. Riscuotendo l'approvazione degli automobilisti che le gridavano "Grazie al Signore". "È da mesi che segnalo all'amministrazione Gualtieri l'esigenza di mettere dei dissuasori di sosta a questo incrocio, nel silenzio assoluto, tuttavia, dei miei interlocutori - dice il consigliere Francesco

Carpano -. Del resto pensare che un solo Sindaco possa governare bene una città grande come Roma porta inevitabilmente a questo: trascurare gli interventi di prossimità, che siano i servizi o gli interventi di governo del traffico. "A questo serve il decentramento, - prosegue il consigliere capitolino - ma per farlo bisogna rinunciare a del potere dal centro e avvicinarlo a cittadini, cosa che Roberto Gualtieri e il Partito De-

mocratico non hanno nessuna intenzione di fare, a scapito di tre milioni di romani che non sanno a chi rivolgersi quando vivono un disservizio o, come in questo caso, hanno a che fare con un problema che si potrebbe tranquillamente risolvere". E conclude: "Rinnovo il mio invito a Roberto Gualtieri ed Eugenio Patanè, come scritto tempo fa anche in un'interrogazione orale: mettete dei dissuasori a questo incrocio".



L'assessora alla Scuola Formazione e Lavoro: "Sì della Camera al consenso è un passaggio storico"

Violenza sulle donne: parla la Pratelli



"L'approvazione alla Camera del pdl sulla libera manifestazione del consenso nei rapporti sessuali è un passaggio storico, che permette al Paese di colmare un ritardo, allinearsi agli altri paesi europei e soprattutto alla Convenzione di Istanbul. Un risultato come quello raggiunto oggi, con il testo approvato all'unani-

mità, ha un grandissimo valore, non solo sul piano normativo e penale, ma anche su quello culturale e simbolico". Così Claudia Pratelli, assessora alla Scuola Formazione e Lavoro di Roma Capitale, che aggiunge: "Una unità di intenti che si è cercata e ottenuta con un grande lavoro per un alto obiettivo. Ora non fermiamoci

qui: occorre proseguire questa rivoluzione culturale che libera le donne e la società intera. Investiamo dunque, senza barriere ideologiche, sulla prevenzione e dunque sulla educazione sessu-affettiva nelle scuole, sulla formazione degli operatori giudiziari, dei medici, delle forze di polizia".

Aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi II, III, VIII, XI e XV

Cie: nel weekend nuovo Open Day

Gli Open Day dedicati alla Carta di Identità Elettronica (CIE) continuano nel fine settimana di sabato 22 e domenica 23 novembre, con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi II, III, VIII, XI e XV (sabato 22), il Municipio III anche domenica 23, mentre gli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore insieme al punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi sia nella giornata di sabato 22 che in quella di domenica 23. Per poter richiedere la Carta di Identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9 di venerdì 21 novembre fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazioni.interno.gov.it/>). Per



espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. **Orari e indirizzi dei Municipi coinvolti sabato 22**
- Municipio II: la sede di via Dire Dava, 11, sarà aperta sabato 22 dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- Municipio III: la sede di via Fracchia, 45, sarà aperta sabato 22 dalle ore 8.00 alle ore 16.00;
- Municipio VIII: la sede di via Benedetto Croce, 50, sarà aperta sabato 22 dalle ore 8.30 alle ore 15.30;
- Municipio XI: la sede di via Portuense 579, sarà aperta sabato 22 dalle

8.00 alle 14.00;
- Municipio XV: la sede di via Enrico Bassano 10 sarà aperta dalle 8.30 alle 16.00; la sede di piazza Saxa Rubra 19 sarà aperta sabato 22 dalle 8.30 alle 16.30. **Orari ed indirizzi dei Municipi coinvolti domenica 23 novembre**
- Municipio III: la sede di via Fracchia, 45, sarà aperta domenica 23 novembre dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Gli sportelli di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore e via Petroselli 52 saranno aperti sabato 22 dalle 8.30 alle 16.30 e domenica 23 dalle 8.30 alle 12.30.

I consiglieri di Azione: "Vicini alla comunità scolastica"

Minacce contro la Santa Beatrice



"Siamo vicini alla comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo Santa Beatrice nel quartiere Portuense per il gravissimo episodio di cui è stata vittima nei giorni scorsi. L'attacco con bomba carta e le svastiche sui muri non sono semplici atti vandalici: rappresentano un'aggressione ai valori fondamentali della nostra comunità e alla scuola come presidio di cultura, legalità e convivenza civile". "Non possiamo permettere che la paura e l'intimidazione trovino spazio nei luoghi dedicati alla crescita dei nostri figli: colpire la scuola significa colpire tutti noi. Per questo chiediamo un

incontro urgente tra le istituzioni comunali e municipali, insieme alla dirigenza scolastica e al comitato dei genitori, in modo da definire misure concrete di sicurezza e sostegno, quali l'installazione in tempi brevi di sistemi di videosorveglianza, una presenza più massiccia delle forze dell'ordine nelle aree sensibili, iniziative educative e culturali contro l'odio e la violenza. Voltarsi dall'altra parte non può essere la scelta giusta, bisogna invece reagire con fermezza e responsabilità". Così in una nota Antonio De Santis e Flavia De Gregorio, consiglieri di Azione in Campidoglio.

Bonessio: "Prosegue l'ottimo lavoro dei Caschi Bianchi"

Abbandono di rifiuti pericolosi



"Gli agenti del corpo speciale Caschi Bianchi della polizia locale di Roma Capitale sono sempre più impegnati sul nostro territorio ad affrontare e risolvere lo sversamento illecito di rifiuti pericolosi. E' quanto accaduto anche domenica scorsa, quando sono stati arrestati nei pressi del campo rom di via Salvati, padre e figlio di 58 e 21 anni, sorpresi nell'abbandono illegale di rifiuti speciali e tossici" ha detto Nando Bonessio Consigliere Capitolino di EV-Alleanza Verdi Sinistra. "Anche il furgone contenente vari oggetti e materiali speciali come forni, lavatrici e altri elettrodomestici e profilati di alluminio, è

stato sequestrato dagli agenti, risparmiando ancora una volta all'ambiente e alla salute pubblica l'ennesimo atto di grave danno da inquinamento del suolo. Nel congratularmi con loro e con tutto il corpo di polizia locale, nelle vesti di rappresentante del gruppo capitolino EV-Alleanza Verdi Sinistra auspico che questa attività di controllo e di prevenzione prosegua senza lasciare nessuno impunito, perché l'illecito sversamento di rifiuti è una condotta illegale in oltraggio alla società civile e all'ambiente", conclude il Consigliere capitolino e Capogruppo di EV/Verdi Sinistra.

Santori: "Crolli e cedimenti come alla Torre dei Conti"

Mausoleo Garibaldino



"Necessario estendere l'attenzione a tutti i monumenti inseriti nei percorsi Pnrr e Giubileo, soprattutto dopo il drammatico crollo della Torre dei Conti. Tra questi c'è anche il Mausoleo Ossario garibaldino del Gianicolo, che nella relazione generale ufficiale del progetto di restauro, agli atti di Roma Capitale, presenta criticità molto gravi e per molti aspetti simili a quelle rilevate nella Torre dei Conti prima del collasso". Lo dichiara Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capito-

lina. "La relazione tecnica certifica un problema statico conclamato che richiede interventi urgenti di sottofondazione e consolidamento. Il Mausoleo", continua Santori, "è un luogo sacro, un monumento nazionale, ospita le spoglie dei Garibaldini e di Goffredo Mameli. Questo impone di chiedere immediatamente quali interventi siano stati avviati, quali conclusi e quali ancora in attesa: chiederemo un aggiornamento formale in Commissione e verificheremo ogni passaggio tecnico".



La Conferenza internazionale del quotidiano Cybersecurity Italia si terrà il 3 dicembre presso la Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'

Arriva nella Capitale la seconda edizione di Space&Underwater

Arriva a Roma la 2^a edizione di Space&Underwater – la Conferenza internazionale del quotidiano Cybersecurity Italia, che si terrà il 3 dicembre presso la Caserma dei Carabinieri 'Salvo D'Acquisto'. L'evento è organizzato da Cybersecurity Italia, il quotidiano online, diretto da Luigi Garofalo, dedicato alla Cultura Cyber e ai temi internazionali della Sicurezza Cibernetica. Molte sono le sfide per la Cybersecurity nello Spazio e nella Dimensione Subacquea, sfide che verranno argomentate ed affrontate durante la seconda edizione di Space&Underwater, con degli autorevoli speaker, come Samantha Cristoforetti, Astronauta dell'Esa, Henna Virkkunen, Vice-Presidente esecutiva della Commissione europea per la Sovranità Tecnologica, la Sicurezza e la Democrazia; Alessio Butti, Sottosegretario alla Presidenza

del Consiglio per l'Innovazione, Giuseppe Berutti Bergotto, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare; Salvatore Luongo, Generale di Corpo D'Armata, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; Bruno Frattasi, Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale (Acn); Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica; Pierpaolo Ribuffo, Ammiraglio di Squadra, Capo Dipartimento per le Politiche del Mare, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Roberta Pinotti, Presidente, Fondazione Polo Nazionale della dimensione Subacquea (Pns); Mauro Lunardi, Generale di Squadra Aerea, Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Aeronautica; Daniele Rossi, Dirigente Divisione XI Economia e industria dello spazio, industria aeronau-

tica e della difesa del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Ersilia Vaudo, co-fondatrice dell'associazione "Il Cielo Itinerante" e Chief Diversity Officer di Esa. È stato altresì invitato anche il ministro della Difesa, Guido Crosetto. L'evento vedrà la partecipazione anche di parlamentari italiani ed europei, come: Elena Donazzan, Vicepresidente Commissione I tre del Parlamento europeo e relatrice dello Eu Space Act; Salvatore Deidda, Presidente IX Commissione (Trasporti, Poste e Tlc) della Camera dei Deputati; Pino Bicchielli, IV Commissione (Difesa) della Camera dei Deputati; Andrea Casu, Vicepresidente IX Commissione (Trasporti, Poste e Tlc) della Camera dei Deputati; Alexandra Geese, Commissione I tre del Parlamento europeo; Andrea Mascaretti, Presidente Intergruppo Parla-

mentare Space Economy della Camera dei Deputati. Marta Schifone, Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati. Strategie e progetti verranno illustrati durante la Conferenza Space&Underwater. A parlarne, saranno manager di aziende nazionali e internazionali leader nei due domini, come: Amb. Stefano Pontecorvo, Presidente di Leonardo; Gabriele Pieralli, Amministratore Delegato di Telespazio; Giampiero Di Paolo, Amministratore Delegato di Thales Alenia Space Italia; Domitilla Benigni, Ceo & Coo di Elt Group; Raul Gil, Evp & Ceo di Prysmian Transmission; Alfio Rapisarda, Head of Global Security di Eni; Emilio Gisondi, Ceo di Tinexa Defence; Umberto Arcangeli, Amministratore Delegato di Dassault Systèmes Italia; Mario Nicosia, V.P. Technology Country Leader di Oracle; Mauro Capo, Di-

gital Sovereignty Lead Europa di Accenture; Giuseppe Mocerino, Presidente di Netgroup; Stefano Mele, Head of Cybersecurity & Space Economy Law Department di Gianni&Orion; Diego Fasano, CEO di Ermetix. La prima parte della sessione pomeridiana sarà caratterizzata da quattro tavoli di lavoro/aule tematiche. Tra gli speaker: Marco Brancati, SVP Technology, Innovation & Systems Technology, Leonardo Space Division; Augusto Cramarossa, Responsabile Ufficio Coordinamento Strategico, Agenzia Spaziale Italiana; Marcello Spagnolo, Consigliere Scientifico di Limes, Esperto Tavolo Tecnico Comint, Comitato Interministeriale Politiche Spaziali e Aerospaziali del Governo; Edoardo Balestra, Contrammiraglio (CP), Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comando Generale del

Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera; Davide Véroux, Managing Director & Partner, Boston Consulting Group; Anass Hanafi, Executive Secretary Space Safety Governance Committee, International Association for the Advancement of Space Safety (Iaass); Jacopo Diamanti, Space Head of Engineering, Gmspazio; Giorgio Apponi, Head of Defence & Intelligence and COSMO-Sky-Med Commercial, e-Geos; Alessandro Marrone, Head of Defence, Security & Space Programme, (Iai). La conferenza permetterà di mettere in contatto i partecipanti con tre startup italiane tra le più innovative nello spazio e nell'underwater. La Conferenza si svolgerà in presenza, con un selezionato pubblico top level su invito dell'organizzazione e dei partner e sarà trasmessa anche in live streaming.

Tagliavanti: "Confermato il valore delle librerie come presidi culturali indispensabili per la città"

Libridine!: il Festival diffuso delle librerie

36 librerie della Capitale e del territorio metropolitano sono coinvolte in un grande evento culturale, organizzato dalla Camera di Commercio di Roma e realizzato grazie al supporto delle principali associazioni e confederazioni di categoria. Si tratta di "Libridine!", il Festival diffuso delle librerie che torna a Roma dal 22 al 30 novembre. "La seconda edizione di Libridine! conferma il valore delle librerie come presidi culturali e sociali indispensabili per la città – ha detto Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma -. Le librerie fisiche, nonostante l'avvento del digitale, sono sempre il primo canale di vendita per i libri, dove avviene oltre il 50% delle vendite. Sono, dunque, il canale prioritario per promuovere il valore della lettura e dei libri, strumenti fondamentali per riflettere, confron-

tarci con altre culture e altre epoche. Non solo. Le librerie garantiscono vita e animazione nelle strade, nonché una percezione di sicurezza e hanno un impatto importante e benefico sul tessuto sociale del territorio". Dopo la prima edizione, torna Libridine!, il Festival diffuso delle librerie organizzato e promosso dalla Camera di Commercio di Roma e dalle principali associazioni di categoria. 36 librerie (comprese due biblioteche) a Roma e nell'intero territorio metropolitano, celebreranno con un ricco calendario la passione per la lettura e il ruolo essenziale delle librerie indipendenti nel tessuto culturale della città Eterna. Per nove giorni, ci saranno reading, incontri con autori e autrici, laboratori creativi, presentazioni, gruppi di lettura e momenti di approfondimento sui temi letterari, sociali e culturali. Ogni libreria parte-

cipa con la propria identità, costruendo autonomamente eventi pensati per la propria comunità di lettori. Per questa edizione, si vedrà la partecipazione di numerosi protagonisti del panorama culturale: illustratori come Laura Zuccheri e Sabina Ficcaro, attori come Paolo Calabresi, narratori e performer come Alfonso Cuccurullo, scrittori affermati ed emergenti tra cui Marco Steiner, Eva Tarquini, Stefano Giovannardi, Monica Savaresi, Giacomo D'Ambrosio, Elvira Mujčić, Nicola Argenti e Dario Pontuale. Ci saranno momenti dedicati alla saggistica e alla divulgazione con autori come Marcello Pettita ed eventi speciali con figure della cultura e della politica come Pier Luigi Bersani. Il programma dettagliato della manifestazione è consultabile all'indirizzo: <https://festival-dellelibrerie.it/it/calendario/>.

Milana (Ali Confcommercio Roma): "Le librerie sono presidi essenziali di cultura e relazione"

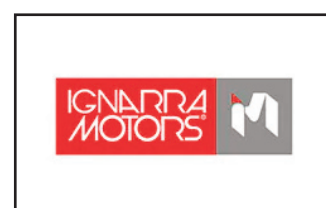
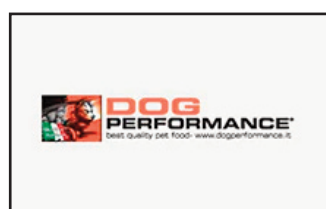
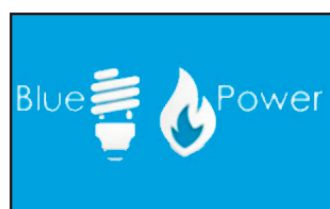
Libridine! Le altre dichiarazioni

"Mantenere vivo il patrimonio culturale richiede confronto condiviso – dice Tiziana Barone, Presidente Comunicazione e Terziario Avanzato CNA Lazio -. La filiera del libro affronta sfide continue senza perdere il suo valore e servono collaborazione e sinergie, soprattutto tra editori e librerie. È necessario garantire a librerie indipendenti e piccole case editrici strumenti adeguati per una reale autonomia e uno sviluppo sostenibile. La CNA di Roma sostiene questa visione e promuove iniziative che favoriscono un contesto più libero e competitivo, in cui l'identità e l'indipendenza delle imprese della filiera del libro possano essere pienamente valorizzate". "Libridine è una scommessa vinta dalla Camera di Commercio di Roma e dalle associazioni delle librerie, tra cui SIL – racconta Guido Ciarla, Presidente SIL Roma e Lazio -. Dopo il discreto



successo della prima edizione, il 2025 conferma l'impegno dei promotori, e sono convinto che la diffusione sul territorio può crescere ancora. Le librerie sono presidi culturali e punti di aggregazione: vanno sostenute iniziative che rafforzino la partecipazione culturale. Libridine è il festival degli operatori culturali di un settore che a Roma conta oltre 40mila imprese: Confesercenti e SIL Roma stanno con Libridine!". "Le librerie – racconta Ilaria Milana, Presidente Ali Confcommercio Roma – sono presidi essenziali di

cultura e relazione: luoghi vivi in cui le persone si incontrano e costruiscono comunità. Con Libridine abbiamo voluto, insieme alle Istituzioni, riportare l'attenzione sulle librerie di tutta Roma e dell'area metropolitana, affinché ogni cittadina e cittadino possa vivere esperienze condivise, trovare nuovi stimoli e il libro giusto per sé o per un suo caro. Ci auguriamo che l'energia del Festival diventi un impulso duraturo, un invito per Istituzioni e cittadini a ricordarsi delle proprie librerie e a frequentarle tutto l'anno".



Lo spettacolo di successo dei fratelli De Filippo rivisitato da Fabio Gravina

'Ma c'è Papà' in scena al Teatro Prati

Napoli e il teatro: un legame indissolubile, le cui origini risalgono al settecento. La commedia dell'arte nasce tra la gente, in strada, ma la sua espressione più alta si deve moltissimo al genio dei tre fratelli Eduardo, Peppino, Titina De Filippo. Ambasciatori della napoletanità nel mondo i De Filippo saranno meritatamente ricordati grazie all'attore e regista Fabio Gravina, profondo appassionato della cultura partenopea, che al Teatro Prati porterà in scena "Ma c'è Papà", un grande successo basato su equivoci, ritmi incalzanti e tragicomici personaggi che ruotano attorno alle vicissitudini familiari degli anni '30, quando il valore delle relazioni era decisamente più poetico. La prima rappresentazione della commedia, scritta da Peppino e Titina, andò in scena a Na-



poli al Teatro Politeama e nei ruoli principali erano presenti proprio Eduardo De Filippo, nella parte di Federico, Peppino in quella di Stefanino e Giovannina in quella di Tina. Lo spettacolo, dalla satira pungente e con una spiccata capacità di far riflettere e sorridere sulla vita coniugale e i legami di sangue, sarà in scena al Teatro di via degli Scipioni dal 21 novembre 2025 all'11 gennaio 2026, con lo stesso Gravina, che cura anche la direzione artistica dello spazio nel cuore del quartiere Prati, e vedrà sul palcoscenico Corrado Taranto, figlio d'arte e nipote di Nino Taranto, e anche Sara Religioso,

Rocco Tedeschi, Pierre Bresolin, Alida Tarallo, Luca Cardillo e Sara Scotto di Luzio. Un lavoro corale che riporta il pubblico indietro nel tempo tra i sapori del novecento italiano e le storie raccontate dai nonni con le difficoltà dell'epoca. Per celebrare questo ritorno il Teatro Prati ospiterà anche la presentazione del libro: "Una famiglia difficile", scritto dallo stesso Peppino quando aveva 56 anni. La ristampa del volume, edito da Marotta e Marotta, avviene a grande richiesta essendo considerata una vera rarità. Una commedia da non perdere per onorare la storia e custodire la memoria. Infoline 06 39740503 Teatro Prati, via degli Scipioni 98 - Roma Orari spettacoli dal martedì al venerdì ore 21.00 Sabato ore 17.30 e ore 21.00 - Domenica ore 17.30

Verrà presentato il 26 novembre alle ore 18 alla Mondadori di Piazza Cola di Rienzo

'Oltre le sbarre' di Francesco Certo

Com'è la vita in carcere di un detenuto? Come si salva l'anima ogni maledetto giorno che appartiene all'infinita conta dei giorni, tutti uguali, tutti perennemente alla ricerca del vento di libertà? Quali relazioni si instaurano al buio di "quattro metri d'inferno" con gli altri reclusi e con gli agenti penitenziari? Intorno a queste domande Francesco Certo, giornalista di Rds, costruisce la sua nuova raccolta Oltre le sbarre, la diciassettesima della sua produzione (Ensemble Poesia, Collana Alter, pagine 120, prezzo 15 euro). Raccolta naturalmente in versi nella quale le cento poesie indagano sulla psicologia di un detenuto immaginario, che vive soffre respira a fatica, sogna del domani, immagina l'amore non appena potrà uscire di cella. L'uomo ristretto in cella intuisce da subito che la poesia se non può resti-



tuirgli la libererà almeno gli consente di non farsi sopraffare dalla disperazione, gli permette di conoscere meglio quella dimensione della vita e sentirsi non inutile nella società. "Dammi aria poesia, fammi uscire da qui fammi volare alto sopra i soprusi le angherie gli errori le parole permesse il buio a mezzogiorno la luce artificiale a tutte le ore" è l'invocazione alla forma di scrittura unica capace di elevare l'anima in pena. Spazio anche al dialogo con il secondino

per marcarne la differenza nonostante tutto "Di qua si guarda di soppiatto con la prudenza dovuta, di là si sopravvive ormai quasi a tutto. Conterò quanto manca alla vita fuori e tu dovrai invece restare a guardare di soppiatto". Il potere del chiavistello non basta insomma a spegnere il coraggio e la volontà di reagire ai propri errori, "Non volermene caro secondino, ma la vita fuori mi aspetta". Oltre le sbarre rappresenta il tentativo di narrare la vita da una posizione sfavorevole e scomoda lasciando comunque la speranza di farcela ugualmente, attraverso la lenta risalita e la convinzione che fuori dal carcere il mondo ti aspetta per dare un'occasione ancora. Oltre le sbarre sarà presentato per la prima volta il 26 novembre alle ore 18 alla Mondadori di Piazza Cola di Rienzo.

La Fondazione Internazionale don Luigi Di Liegro presenta il volume in anteprima lunedì 24 novembre, alle ore 18 nella suggestiva cornice della Sala Immacolata dei SS. Apostoli

Roma riscopre don Luigi Di Liegro con "La città giusta. Scritti su esclusione e comunità"

Un viaggio nel pensiero di don Luigi Di Liegro: il sacerdote che ha dedicato la vita agli ultimi e alla costruzione di una comunità più umana, torna oggi a parlare con forza al presente attraverso un volume postumo. La Fondazione Internazionale don Luigi Di Liegro presenta in anteprima lunedì 24 novembre, alle ore 18 nella suggestiva cornice della Sala Immacolata dei SS. Apostoli "La città giusta. Scritti su esclusione e comunità", raccolta di testi inediti tratti dall'Archivio storico della Fondazione. All'incontro interverranno il Card. Baldassare Reina, Vicario Generale per la Diocesi di Roma, Francesco Rutelli, già sindaco di Roma, Pierciro Galeone, Vicepresidente della Fondazione Internazionale don Luigi di Liegro e il giornalista Marco Damilano. L'attore Giulio Scarpati leggerà alcuni brani tratti dal volume, mentre la serata sarà moderata dal giornalista del Corriere



della Sera, Paolo Conti. "Con questa pubblicazione restituiamo alla città di Roma, e non solo, il pensiero vivo di don Luigi: una visione di comunità fondata sulla giustizia sociale e sulla dignità della persona, contro la cultura dello scarto. In un tempo segnato da nuove forme di solitudine e marginalità,

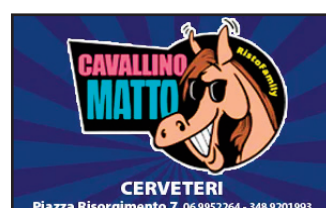
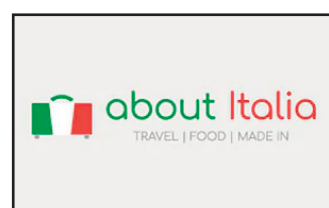
le sue parole ci richiamano alla responsabilità di costruire insieme una città giusta, dove nessuno sia lasciato indietro", dichiara Luigina Di Liegro, nipote di don Luigi e Segretaria Generale della Fondazione Internazionale don Luigi Di Liegro ETS. "La speranza che ha trascinato con sé don Luigi è stata quella di



salvare la città. Difendere la sua anima ferita e il suo volto sfigurato dall'ingiustizia. Farne una comunità che accoglie tutti: chi corre e chi cade, gli spiriti forti e le persone fragili; i nativi e gli stranieri, i giovani con i loro desideri insieme ai vecchi con i loro ricordi. Costruire la città di tutti. La città giusta", aggiunge

Pierciro Galeone, Vicepresidente della Fondazione Internazionale don Luigi di Liegro. Il volume rappresenta un nuovo tassello del percorso di valorizzazione e divulgazione del pensiero di don Luigi Di Liegro, che la Fondazione porta avanti con costanza e dedizione da oltre vent'anni, attraverso iniziative culturali e

sociali volte alla tutela dei diritti delle persone con disagio psichico e al sostegno delle loro famiglie. Il libro prende vita proprio all'Archivio storico dove la Fondazione ha catalogato e custodisce il materiale raccolto da Don Luigi nell'arco della sua vita. L'Archivio è stato riconosciuto "di notevole interesse storico per l'importanza che riveste per la storia sociale e culturale del '900" dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio. Il materiale catalogato riguarda inoltre tutte le grandi questioni ecclesiali e sociali che attraversano la città e l'intero paese: riorganizzazione territoriale e pastorale della Diocesi di Roma, decentramento amministrativo, problema abitativo, sanità, famiglia, immigrazione, minori, tossicodipendenza, usura. Su questi argomenti sono conservati appunti, rassegne stampa, interventi legislativi, conferenze e corrispondenza.



Tre giorni ricchi di concerti, masterclass, workshop e visite guidate, con protagonisti musicisti e docenti provenienti da tutto il mondo

L'International Saxophone Meeting! tra Fiumicino ed Ostia Antica

Il Museo del Saxofono di Fiumicino e il suggestivo Castello di Giulio II a Ostia Antica faranno da cornice alla 3ª edizione dell'International Saxophone Meeting, un appuntamento imperdibile per tutti gli amanti della musica e del saxofono. Dal 21 al 23 novembre tre giorni ricchi di concerti, masterclass, workshop e visite guidate, con protagonisti musicisti e docenti provenienti da tutto il mondo - dalla Thailandia al Giappone, dal Canada alla Cina, passando per Spagna e Italia - riuniti dalla passione per uno strumento che continua a sorprendere e ispirare. L'evento è organizzato con la collaborazione della Saxophone Association Thailand (SAT) e del costruttore brasiliano J'Elle Stainer, con il patrocinio del Comune di Fiumicino. Sarà un'occasione per vivere da vicino l'incontro



tra cultura, arte e innovazione musicale, in un contesto che unisce la bellezza del patrimonio museale con l'emozione della musica dal vivo. L'ingresso alle attività è gratuito con il biglietto del museo, rendendo questa esperienza accessibile a tutti, dai curiosi agli appassionati, dagli studenti ai professionisti. Tra gli ospiti più attesi di questa edizione spiccano

figure di grande rilievo internazionale, a cominciare da Pathorn Srikanononda, celebre sassofonista e compositore thailandese, fondatore della Saxophone Association Thailand e noto per la sua lunga collaborazione con la storica Au-Sau Friday Band del Re Bhumibol. Accanto a lui ci sarà Shyen Lee, sassofonista taiwanese di riferimento nella scena

accademica asiatica, che ha contribuito in modo determinante alla diffusione e allo sviluppo del saxofono nel continente. Dall'altra parte del mondo, arriva William Street, affermato docente canadese e concertista di fama internazionale, la cui carriera unisce ricerca accademica e prestigiose collaborazioni artistiche. L'Italia sarà rappresentata da due nomi d'ecce-

lenza: Enzo Filippetti, interprete storico della musica contemporanea, e Rosario Giuliani, tra i più importanti sassofonisti jazz europei, apprezzato a livello mondiale per la sua versatilità e il suo inconfondibile stile. Dalla Cina giunge invece Run-kun Li, primo musicista cinese a conseguire un dottorato in Jazz Studies, oggi punto di riferimento per la didattica jazzistica

nel suo Paese. Non mancheranno, infine, giovani talenti già affermati sulla scena internazionale, come il thailandese Piayphon Asawakarnjanakit, il connazionale Wisuwat Pruksavanich, primo artista Yamaha del suo Paese, lo spagnolo Guillermo Presa, la sassofonista giapponese Asako Otani e la pianista Miki Onodera, artista e docente attiva presso il New National Theatre di Tokyo. Un evento dal respiro internazionale, che non solo celebra il saxofono come strumento universale, ma rafforza anche il ruolo del Museo del Saxofono come punto di riferimento nella scena musicale globale. Museo del Saxofono via dei Molini snc (angolo via Reggiani) Maccarese, Fiumicino (RM) Castello di Giulio II Piazza della Rocca, 13 Ostia Antica (Roma)

La rassegna si conferma un laboratorio d'avanguardia dedicato a chi vuole esplorare le nuove frontiere del suono e comprenderne le trasformazioni

Festival InArmonico: tre giorni di concerti e incontri per esplorare le nuove traiettorie del suono

La musica contemporanea torna a essere protagonista a Roma con la terza edizione di InArmonico, il festival che unisce sperimentazione, ricerca sonora e tradizione compositiva. Dal 28 al 30 novembre 2025, il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali ospita tre giornate di concerti, incontri e approfondimenti che mettono in dialogo tecnologia, creatività e memoria storica. Con la partecipazione di compositori e interpreti di rilievo internazionale, la rassegna si conferma un laboratorio d'avanguardia dedicato a chi vuole esplorare le nuove frontiere del suono e comprenderne le trasformazioni nel panorama artistico contemporaneo. Il Festival InArmonico propone tre giornate di concerti che intrecciano riflessione e interpretazione, analisi e pratica musicale, mettendo in dialogo innovazione tecnologica e tradizione compositiva. Ogni incon-

tro è preceduto da un'introduzione a cura di musicisti e studiosi, che uniscono pensiero critico ed esperienza d'ascolto. Con la partecipazione di artisti e compositori di rilievo internazionale - tra cui Riccardo Sinigaglia, Keiko Morikawa, Nazarena Recchia, Sylviane Sapir, Edu Haubensak, Jean-Claude Risset - InArmonico esplora le nuove traiettorie del suono, coniugando innovazione tecnologica, spiritualità e memoria storica. Organizzato dall'Associazione Musicale Orphée ETS, Ente del Terzo Settore, il festival indaga le profondità del suono e le sue direzioni contemporanee, esplorando il rapporto tra tecnologia e materia sonora. L'ingresso ai concerti è incluso nel biglietto d'ingresso al Museo ed è consigliata la prenotazione telefonando al numero 06 7014796 o scrivendo alla mail: dms-rm.museostrumenti@cultura.gov.it "Tra i temi

centrali della rassegna - spiega Francesco Cuoghi, tra i fondatori dell'Associazione organizzatrice, oltre che musicista e autore presente al festival - c'è la musica spettrale, la corrente che dagli anni Settanta del '900 ha ridefinito la composizione musicale grazie a pionieri come Hugues Dufourt e Jean-Claude Risset, insieme a un omaggio al compositore Mario Peragallo, figura di rilievo del Novecento musicale italiano». Ad aprire la rassegna, venerdì 28 novembre alle ore 17.30, Riccardo Sinigaglia - compositore e musicista di formazione accademica che punta a una contaminazione di generi e al superamento della differenza tra musica colta e non colta - insieme ai compositori elettroacustici, in un concerto per strumenti ed elettronica. Musiche dello stesso Sinigaglia, Hugues Dufourt, Stefano Petrarca, Francesco Cuoghi. Introduzione a cura



di Gabriel Maldonado, compositore, ricercatore, performer e video artista specializzato in computer music. L'incontro di sabato 29 novembre, invece, è un omaggio a Mario Peragallo, compositore romano di rilievo e già presidente della Società Italiana Musica Contemporanea, con un concerto per pianoforte a quattro mani e violoncello, musiche di Mario Peragallo, Giovanni Clau-

dio Traversi, Lamberto Lugli e una prima esecuzione di Daniele Corsi. Introduce Emanuele Franceschetti, musicologo, poeta e professore di Storia della Musica al Conservatorio di Brescia. L'ultima giornata del festival, domenica 30 novembre, è dedicata alle traiettorie all'interno del suono con tre momenti diversi: Nazarena Recchia all'arpa su musiche di Claudio Ambrosini;

Sylviane Sapir esegue Inharmonique di Jean-Claude Risset, brano storico della musica elettronica e spettrale; infine Nazarena Recchia all'arpa e Anna Bellagamba al pianoforte dialogano con il soprano Keiko Morikawa, su musiche di Edu Haubensak, compositore svizzero che lavora sulle microtonalità e su strutture minimali. Introduce lo stesso Haubensak.

